UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I.C. - "FOCE"- GENOVA
Prot. 0002050 del 23/09/2020
04 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO FOCE
Via Banderali, 6 – 16121 GENOVA
tel. 010 562737 – fax 010 542100
C.F. 95160090106 C.Univoco UFLF86
e-mail geic861005@istruzione.it - PEC geic861005@pec.istruzione.it

# Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

# Anno scolastico 2020-2021

***PREMESSA***
***IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO***

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p)*).
La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g)*, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

***LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE***

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

***I PRINCIPI***

***Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata*** **(DDI) sarà adottato dall'Istituto Comprensivo Foce qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti**, secondo il Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020 e sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

L'elaborazione del Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

***LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI***

L'IC Foce ha effettuato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Il monitoraggio dei fabbisogni coinvolge anche le nuove iscrizioni e l'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

***GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE***

Il Collegio Docenti fissa le seguenti modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica:

-uso della **piattaforma Edmodo** e del **registro elettronico Argo** per condividere contenuti e audio-videolezioni asincrone con produzioni di audio-video registrati; assegnare, correggere ed inviare quiz, compiti e verifiche; gestire la comunicazione con studenti, colleghi e genitori e per gestire attività di webquest

-videolezioni sincrone sulla **piattaforma Cisco Webex**.

I team dei docenti e i Consigli di classe rimodulano per l'anno scolastico 2020-2021 le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

***GLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano

Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.
Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e valutino la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.
I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza o in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

***I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA***

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione relative alla proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna quindi una puntuale informazione alle famiglie sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione, sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e sugli gli strumenti che potranno essere necessari.

***GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE***

L'IC Foce assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo delle **piattaforme Cisco Webex e Edmodo** e spazi di archiviazione, del **Registro elettronico Argo** per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
A tale scopo, l'IC Foce ha individuato le piattaforme **Edmodo e Cisco Webex che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del **registro elettronico Argo.**
**Cisco Webex** assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **registro elettronico Argo**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, insieme alle piattaforme sopra menzionate.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore, il Team digitale e le Funzioni strumentali per le nuove tecnologie garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

***L'ORARIO DELLE LEZIONI***

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, **sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della**

**scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile,** in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, **con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

***FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL'AUTONOMIA SCOLASTICA***

Gli strumenti di autonomia didattica e organizzativa previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/99 possono consentire un diverso frazionamento del tempo di insegnamento, più funzionale alla declinazione modulare del tempo scuola. In questo contesto resta ferma l'opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia (Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche)* sulla base degli spazi a disposizione, delle esigenze delle famiglie e del territorio e dell'andamento epidemiologico, che contemplino, se necessario:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

L'IC Foce avrà cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

***REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (vedi "Indicazioni relative al comportamento degli alunni/personale scolastico, alla netiquette e alla sicurezza durante la Didattica a Distanza e il Lavoro Agile")***

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'IC Foce ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

***METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA***

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si

adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve,* all'a*pprendimento cooperativo,* alla *flipped classroom,* al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni

***VALUTAZIONE (vedi l'integrazione dei criteri valutazione DAD approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF IC Foce-Allegati n.. 2-3-4)***
La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

***LA FORMAZIONE DEI DOCENTI***
La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

L'IC Foce ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale per l'anno scolastico 2019-2020, le seguenti attività formative:
-formazione sull'uso del Registro elettronico Argo e sulla piattaforma educativa bSmart
-formazione sull'uso della piattaforma educativa Edmodo
-formazione sull'uso della piattaforma Cisco Webex
-formazione sull'uso del programma ScreenCast-O-Matic

La suddetta formazione ha risposto alle specifiche esigenze formative e alle seguenti priorità:
1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom, debate, project based learning*);
3. modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Sono previste, per l'anno scolastico 2020-2021, le seguenti attività formative, al fine di **non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite**, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche sulle seguenti tematiche:

1. approfondimento delle tematiche formative affrontate durante l'anno scolastico 2019-2020;
2. privacy, salute e sicurezza;
3. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

***I PROGETTI DI SUPPORTO ALLA DDI IN FASE DI REALIZZAZIONE PRESSO L'IC FOCE***

**Avviso n. 4878 del 17-04-2020 del PON FESR per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo di istruzione**

**Avviso n. 19146 del 06/07/2020 del PON FSE Supporti didattici per studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.**

**Avviso n. 26163 del 28/07/2020 del PNSD per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa.**